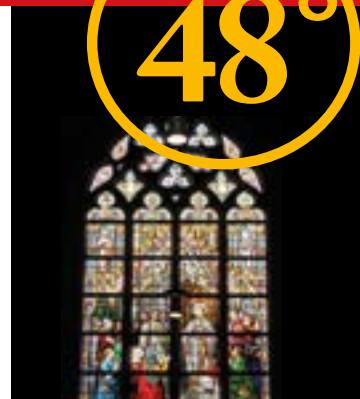


n° 7 Novembre 2019

# progetto

di comunità  
aperta



48°

Il nuovo Consiglio Pastorale

## Non solo laici, non solo preti.

**A**nche nella nostra Parrocchia si è rinnovato il Consiglio Pastorale e quello per gli affari economici. Si sa che la nostra assemblea Eucaristica, nella quale è avvenuta la scelta dei consiglieri, è abbastanza fluttuante in quanto a provenienza per cui molti non conoscono le persone che si sono candidate per questo servizio.

Dobbiamo spiegare un'altra questione: il posto dei laici non è il mondo? Perché dobbiamo pescare gente dalla propria famiglia, dal luogo di lavoro, dalla cura dei figli, dalle molteplici relazioni, per rinchiuderli tra le quattro mura parrocchiali a fare qualcosa? Perché rubiamo forze alla politica, alla società e limitiamo l'azione dei laici alla preservazione di ciò che è già stato fatto e rifatto? Sarebbe una interpretazione assai triste del ruolo dei laici nella Chiesa e in particolare nel Consiglio Pastorale. Possiamo trovare la risposta a questo dilemma nella esortazione apostolica Evangelii Gaudium di Papa Francesco, dove descrive il suo sogno di una Chiesa in missione: "Sogno

una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione. La riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie, che la pastorale ordinaria in tutte le sue istanze sia più espansiva e aperta, che ponga gli agenti pastorali in costante atteggiamento di "uscita" e favorisca così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia" (EG 27). Ecco una chiara indicazione di stile: il posto dei laici è il mondo ma non come eroi solitari ma a nome della Chiesa. E la Chiesa è una realtà di comunione ma in uscita verso il mondo. Se fosse solo comunione di persone amiche tra loro potrebbe starsene chiusa in se: siccome è comunione con Gesù, è chiamata a seguirlo verso ogni uomo. Compito del Consiglio Pastorale è vigilare sulla comunità in modo che sia missionaria. Per fare un esempio

*Segue nella prossima pagina*

### PERSONAGGI della NOSTRA PARROCCHIA

#### DON RONEL SCOTTON SI PRESENTA

«Buongiorno a tutti!  
Approfitto volentieri della possibilità che mi è stata data per dire qualcosa di me. Quando bisogna raccontarsi è sempre complicato, si avrebbero da dire così tante cose!!!

Partirei dalla base: il mio nome. Molti si chiederanno (capita sempre così!) se sono italiano e, se lo sono, qual è il motivo di un nome così "particolare". Ebbene sì, sono italiano, nativo di Mariano Comense. L'origine del nome è curiosa, ma riserverò questo racconto per quando ci vedremo di persona. Mi limito, qui, a svelarne il significato. Ronel in ebraico moderno significa "canto di Dio". Non nascondo che sono molto fiero di questo significato e lo avverto come responsabilità: essere -nella vita- il canto, la gioia, la letizia di Dio. Obiettivo alto, si potrebbe dire. E' vero, ma

*Segue nella prossima pagina*

*Segue dalla pagina precedente*

consideriamo la tradizione della nostra Diocesi della benedizione natalizia alle famiglie in Avvento. La presenza del prete è vista con favore da chi attende una benedizione. Di conseguenza, se la visione della Chiesa è solo clericale, una eventuale visita di laici per una preghiera sarebbe temuta come una sventura. Il Consiglio Pastorale dovrà rafforzare un progetto che ha come immagine un ponte e dovrà preoccuparsi di coltivare il terreno di buone relazioni in modo che ci sia in ogni caseggiato un laico di buona fama che si faccia conoscere dai vicini e ne guadagni la stima: questo laico potrà farsi ponte, cioè favorire e far conoscere la possibilità della benedizione da parte del sacerdote in modo che il gesto non cada nel deserto. In questo modo i laici non devono prendersi necessariamente impegni parrocchiali ma essere testimoni dove vivono, ma nello stesso tempo possono agire a nome della Chiesa. Non solo laici e non solo preti. Siccome questo intento è realizzato solo parzialmente nella nostra Parrocchia, il Consiglio Pastorale potrà ricevere dal recente passato questo compito e perfezionarlo rilanciandolo nell'immediato futuro.

*Don Natale*

*Segue dalla pagina precedente*



d'altronde siamo fatti per le cose grandi! Il beato Piergiorgio Frassati diceva spesso che nella vita occorre puntare "verso l'Alto".

Ho quasi 30 anni (dico quasi perché li compirò tra pochi mesi, il 29 di dicembre) e vengo da Cesano Maderno, cittadina brianzola ad una ventina di km da qui.

Nella vita, prima di entrare in seminario, ho studiato a Desio (liceo classico) e poi a non molta distanza da voi: al Politecnico! Mi sono laureato, infatti, in Ingegneria Civile con specializzazione nelle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, ponti e aeroporti).

Non ho fatto in tempo a lavorare perché, proprio mentre stavo ultimando la tesi, ho iniziato il seminario. Quindi iniziare il mio ministero nelle vostre comunità è un po' come tornare a casa.

Al di là degli studi, a Cesano sono stato impegnato come educatore dei ragazzi delle medie e delle superiori (preAdo e Ado) per diversi anni e posso dire, rileggendo a posteriori, che proprio in questo ambiente ha trovato conferma la mia vocazione, nata però in un altro contesto (anche su questo, riservo di raccontarvelo personalmente!). Ho frequentato per quasi tre anni alcuni cammini vocazionali che mi hanno decisamente aiutato a capire quale forma volessi dare alla mia vita.

E ora sono qui, appena ordinato diacono, in mezzo a voi. Avrò bisogno di un po' di tempo per conoscervi e per entrare nelle dinamiche delle vostre comunità (SS. Redentore e Santa Francesca Romana) ma vi assicuro che lo farò con il desiderio di testimoniare Chi è per me, e per la mia vita, il Signore Gesù.

Grazie per avermi dedicato un po' del vostro tempo e... "dal punto a cui siamo arrivati, insieme procediamo" (Fil 3,16). A presto!".

*Don Ronel Scotton*

## Mese missionario straordinario

# Battezzati e inviati

**E' stato calcolato che un bicchiere d'acqua su 5 e un respiro su 5 di ogni essere vivente viene dal bacino amazzonico...senza l'Amazzonia il mondo non ha speranza di vita.**

**P**er riflettere su questo tema che riguarda ed è vitale per tutti, lo scorso ottobre, in occasione del mese missionario straordinario indetto da Papa Francesco e in concomitanza con il Sinodo per le Chiese di Amazzonia aperto in Vaticano, insieme alle altre parrocchie del nostro Decanato, è stata allestita nel nostro salone parrocchiale una mostra dal titolo:

**"Il grido dell'Amazzonia".**

La mostra ha voluto far conoscere e mettere in risalto alcune caratteristiche di questa terra che è con la sua natura, i suoi popoli e le sue culture ricchezza per il mondo intero, ma che è minacciata oggi dalla sete di materie prime dell'economia globale e da incendi che ne devastano il territorio. In mostra anche la testimonianza di

tanti missionari che hanno dato la vita per questa terra e alcuni argomenti di cui si è parlato nel Sinodo.

La mostra è stata visitata da adulti e soprattutto da ragazzi e bambini che con le loro catechiste hanno osservato, commentato e fatto domande. A loro in particolare, che, si dice, sono "il nostro futuro" è rivolto e affidato il comando di Gesù di annunciarlo fino ai confini del mondo e il compito della salvaguardia della terra e dei popoli che la abitano.

Il secondo momento si è svolto nella nostra chiesa ed è stato particolarmente bello ed emozionante.

Abbiamo ascoltato la testimonianza di Padre Natale Brambilla missionario del PIME, che ci ha illustrato il suo "lavoro" in Brasile e presentato il significato del Sinodo attualmente in corso



in Vaticano a cui per la prima volta partecipano le popolazioni indigene dell'Amazzonia, sottolineando come la missione affidataci da Gesù sia ancora attuale e necessaria per quelle terre e per i suoi abitanti.

La celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale ha concluso un mese che, speriamo, sia stato per tutti noi, come dice Papa Francesco "un'occasione propizia affinché ogni battezzato prenda più viva coscienza della necessità di cooperare all'annuncio della Parola, all'annuncio del Regno di Dio mediante un impegno rinnovato". (Angelus, 20 ottobre 2019).

*Annalisa Rovere*

## Fine vita o nuovo inizio?

**Chi è malato chiami i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore; e la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati. (Gc 5, 14-15).**



**"C**hi è malato", scrive san Giacomo nella sua lettera, non chi sta morendo, anche se nell'immaginario collettivo l'associazione dell'Unzione dei malati con la morte, è così radicata che si dice estrema unzione e si evita di proporre tale sacramento per paura di impressionare il paziente: ma è proprio così grave? È ovvio che si parla di malattia seria, non di un banale raffreddore. In realtà san Giacomo afferma che "la preghiera fatta con fede salverà il malato". Lo salverà. E l'esperienza insegna che ci sono persone

che riferiscono di aver sentito il giovamento di cure fino a quel momento inefficaci. Altri testimoniano di persone in fin di vita molto agitate che, dopo l'amministrazione del Sacramento si addormentano in pace. Sarebbe come dire che la preghiera salverà il malato sia in senso fisico che spirituale. Tra gli eufemismi in voga oggi si usa dire "fine vita". L'eufemismo, ricordiamolo, è un bel modo di dire una cosa sconveniente. Detto altrimenti: la morte non si può nominare. Ma il termine

"fine vita" chiude anche una prospettiva a lungo, lunghissimo termine, che tende all'infinito, alla vita eterna. Che un morto sia morto, non c'è dubbio, lo si vede anche senza rilevare l'elettroencefalogramma o l'elettrocardiogramma piatto, ma per il credente la vita non si ferma lì. Si apre la porta al mistero, al non verificabile concretamente, al non ripetibile con rigore scientifico, si muore una volta sola senza prove generali. Si muore una volta sola, come si nasce una volta sola; e anche se sembra una contraddizione, di fatto la morte è una nascita. La nascita alla vita eterna. Dies natalis, giorno natale, di nascita, affermavano i primi cristiani riferendosi al giorno del martirio dei fedeli perseguitati e condannati a morte. E se ci facciamo caso, nella stragrande maggioranza dei casi le feste dei santi sono celebrate nel giorno anniversario della morte, quando noto, e non della nascita, che a volte non è nemmeno conosciuto. E per dare un ultimo aiutino, anzi grandissimo aiuto, c'è il cosiddetto Viatico, l'Eucarestia, la Comunione, ricevuta in fin di vita, quando possibile. Viene da pensare alla moneta messa in bocca agli antichi per pagare il traghetto a Caronte. Ma qui si tratta di ben altro traghetto: dalla vita terrena alla vita eterna!

*Luilena Medolago*



**Domenica 24 Novembre**

in Chiesa alle ore 16

**Concerto del Coro  
"Amici Cantores"  
Omaggio a Palestrina**

Madrigali dal brano  
**"Chiare e fresche, dolci acque"  
del Petrarca e brani dalla Messa  
"Qual è il più grande amor?"**



## Scuola dell'Infanzia



## Maggior sicurezza per i nostri bambini

Nei giorni scorsi è stato finalmente completato un semplice sistema per garantire un'uscita più tranquilla degli alunni della nostra Scuola. Innanzitutto viene presidiato il passaggio di genitori, nonni e tate, che vengono a ritirare i bambini.

Alla sommità della prima rampa di scale viene tirato un nastro per impedire un accesso disordinato di diverse persone contemporaneamente, consentendo l'accesso di una persona alla volta, che deve essere dotata di una tesserina di autorizzazione (badge) in plastica tipo carta di credito con la scritta Scuola dell'infanzia e l'anno scolastico in corso, come da foto a lato. Di tali tesserine ne vengono distribuite un numero di 4 al massimo per ogni alunno, così da garantire più possibilità per gli alunni per il riaccompagnamento a casa. *Chi non è in possesso della tesserina (anche solo per dimenticanza) deve aspettare nell'atrio ai piedi della scala fino alle 16.30; da quest'ora non è più necessaria la tessera in quanto il personale in portineria adibito al controllo riesce facilmente ad identificare le persone che entrano alla spicciolata.*

Ciò per evitare l'infiltrazione di malintenzionati, che una volta saliti sulle scale potrebbero fare piccoli furti o attuare molestie nei confronti dei piccoli. Se qualcuno tentasse di introdursi a forza o con astuzia la persona addetta al controllo azionerà il pulsante rosso di allarme vicino alla porta di uscita verso il cortile, collegato a sirene acustiche che risuoneranno in tutta la scuola.

Contemporaneamente sarà inviato anche un messaggio telefonico ad alcuni numeri scelti, tra cui il Parroco ed esponenti della Scuola, segnalando il passaggio non autorizzato, con la possibilità di far intervenire rapidamente gli Enti preposti alla sicurezza. Un'altra cosa realizzata nei mesi scorsi è stato il rivestimento della pavimentazione del cortile con un materiale gommoso, idoneo e certificato, per proteggere i bambini in caso di caduta sia durante i loro giochi vivaci sia soprattutto dagli scivoli, anche se la loro altezza è relativamente modesta. Lo strato di un paio di cm di



spessore è stato posato da una società specializzata, rispettando le pendenze originarie per evitare la formazione di pozze d'acqua in caso di pioggia, che verrebbero comunque smaltite data la permeabilità del manto. E' stato suddiviso in aree di diversi colori per dare vivacità all'ambiente. E' stato anche realizzato, su richiesta del nostro Responsabile della Sicurezza, un secondo cancelletto apribile verso il cortile dell'Oratorio mediante maniglione antipánico per consentire un deflusso più ordinato della scolaresca in caso di incendio. Sul fronte della "privacy" un'apposita Commissione sta lavorando da tempo per garantire la segretezza dei dati relativi agli alunni e ai loro parenti. Recentemente si è incaricata una Società specializzata per mettere in campo tutti i vari sistemi di protezione dei dati richiesti dalle normative.

RB o Commissione Scuola Infanzia



### Dall'ARCHIVIO PARROCCHIALE

#### Sono rinati battezzati in Cristo

Mattia Lillistone  
Nina Caruso  
Patrizio Gherardi  
Elena Molinari  
Angelica Filice  
Maria Vittoria Zoffoli  
Emma Penelope Manfredi  
Zeno Carubelli  
Giuseppe Venturati  
Lorenzo Tomassini  
Roberto De Salvo

#### Ci hanno preceduto nella casa del Padre:

Vitali Mariangela	anni 85
Sghirinzetti Marco Maria	anni 66
Bardelli Mario	anni 88
Vitelli Giuditta	anni 98
Bellabarba Adriana	anni 87
Acquistapace Franca	anni 69
Brences Victoria	anni 79
Eccheli Elisa	anni 99
Tettamanti Virginio	anni 88
Medri Guido Battista	anni 78
Leanza Annunziata	anni 96

#### Matrimoni

Federica Xamo - Miniati Stefano  
Karen Luz - Harold Quispe  
Rosaria Ditella - Francesco Filice

# I lavori e la situazione economica della Parrocchia

## Una storia infinita

Il 18 settembre scorso si è tenuta la riunione del CAEP (Consiglio Affari Economici Parrocchiali) per fare il punto sullo stato dei lavori in Parrocchia e sulla situazione economica relativa.

Da parte dell'Amministrazione si segnala la continua difficoltà nel far fronte ai pagamenti, conseguenza dei diversi lavori anche di sensibile entità già realizzati e delle entrate tradizionali in continua flessione.

**Per i lavori dell'Oratorio** precisiamo che essi sono terminati, con la pavimentazione in piastrelle antiscivolo della tettoia, con il rinforzo e il collaudo dei pali di sostegno della rete anti-palloni e con alcune riparazioni addizionali di tetti, facciate e pavimentazioni. Il Comune ha corrisposto integralmente il contributo netto di 72.750 €, che è stato trasferito al principale fornitore e cioè quello dei lavori edili. Come già segnalato i costi sono lievitati per varianti in corso d'opera rivelatesi indispensabili. A ciò va aggiunto che il Comune non riconosce né l'IVA né i costi per attività tecniche, che sono rimasti a nostro carico e che sono stati in gran parte pagati sottraendo denaro dalla cassa corrente, che va quindi ripianata. Inoltre rimangono oltre 20.000 € da pagare al costruttore edile, per cui si sta pianificando un impegnativo rientro a rate.

**Per quanto riguarda la sostituzione delle tubazioni di riscaldamento** (costo totale 90.000 €) i debiti sono praticamente saldati, ad eccezione di 5.000 € da pagare al costruttore edile, anche qui attingendo alla cassa comune.

**Per i danni da fulmine**, il cui costo di 60.000 € è rimasto per 25.000 € a no-

stro carico dopo il rimborso assicurativo, i debiti sono stati tutti pagati. Si è fatto un studio da parte di Tecnici specializzati sulle soluzioni da adottare per evitare il ripetersi di tali eventi, per circa 7.000 € di costo e già tra Luglio e Settembre 2019 si è provveduto ad installare gli scaricatori a protezione dei quadri elettrici e alla formazione di un anello equipotenziale su cui scaricare la potenza dei fulmini evitando le nostre apparecchiature. Costo relativo circa 10.000 €. Entrambe le cifre già pagate. Manca la parte più consistente del lavoro e cioè l'installazione di 4 aste parafulmine (1 sul campanile e 3 sui tetti della Chiesa) con le relative calate a terra, da fissare con appositi morsetti autobloccanti sulle tegole, operazioni da svolgersi mediante edilizia acrobatica, che eviterebbe l'installazione di un costoso ponteggio attorno al campanile. Costo previsto circa 30.000 €. Lavori da effettuare in primavera, perché ora con pioggia o neve i tetti diventerebbero assai pericolosi ed inoltre dovremmo in inverno non avere temporali con fulmini. Ne approfitteremo per valutare la necessità di tale intervento, sentendo altri pareri, e per affinare il problema dei costi.

**Per il Cinema** l'ispezione della Commissione di Vigilanza del Comune si è risolta con il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ma la ripartizione dei costi con il Gestore del Cinema per opere da noi non realizzate negli anni precedenti ha prosciugato le nostre casse di altri 10.000 €.

**La Scuola dell'Infanzia**, grazie soprattutto alla Sezione Primavera, che conta ormai 20 bambini dai 2 ai 3 anni per l'anno in corso, sembra essere al momento in condizione di fronteggiare i propri costi, anche quelli relativi alla realizzazione di una sala dormitorio al piano terreno nella ex-sala musica stimati attualmente in circa 35.000 €.

**Per quanto concerne le entrate** segnaliamo che il contributo annuale (D,C e F del Buon soccorso) è stato ad oggi di circa 105.000 superiore ai 60.000 € dello scorso anno, che le buste mensili hanno contribuito per circa 35.000 €, mentre stenta ancora la questua che ha prodotto un gettito di circa 5.000 €, mentre se tutti versassero 1 € di più a famiglia (la rinuncia a un caffè, a una merendina o a una bibita in settimana) ci si potrebbe attendere una cifra 10 volte maggiore.

**Il giudizio sul tutto è certamente positivo**, ma prevede ancora qualche anno di sofferenza per la messa a regime, per cui invitiamo tutti i fedeli a contribuire generosamente per permettere alla Parrocchia di continuare nelle sue opere di carità a sostegno della povertà, degli ammalati e degli anziani, delle famiglie in difficoltà; per la formazione religiosa; per l'istruzione (doposcuola); per i corsi per i fidanzati; per i giovani che frequentano l'Oratorio; per la Casa d'Accoglienza. Ci contiamo per il bene di tanti. Grazie.

*Roberto Bosisio*







## Percorso di Catechesi per Adulti

# 2. Dio cammina con gli uomini 5. La risposta della fede

CC, 142-175

**L**l fedele, scegliendo liberamente e con impegno totale di aderire a Dio che si rivela nella storia, affida al Signore il proprio futuro con piena convinzione. Il suo atteggiamento è quello fiducioso di chi si scopre amato e riscattato dall'insignificanza, pronto ad accettarsi e ad amare gli altri proprio in virtù della fede. Questa profonda fiducia è stata espressa da alcune figure emblematiche, come Abramo, che si fidò di Dio e delle Sue promesse, e la Vergine Maria, che accettò con umiltà il progetto che il Signore aveva per lei. La fede quindi è assenso verso le cose "che non si vedono" (Eb.11,1), uscita da se stessi per accogliere il progetto di Dio in modo operoso; nel contempo è adesione ferma al messaggio di Dio e alla sua dottrina, trasmessa dalla Chiesa attraverso il suo magistero. Gli uomini, destinatari di un annuncio esteriore, devono tuttavia essere toccati nel profondo da una illuminazione interiore, che è iniziativa di Dio, suscita la fede come dono dello Spirito Santo, guida l'intelligenza e la volontà ver-



so Dio, facendo comprendere sempre meglio la rivelazione storica di Cristo nella sua autenticità: "Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre che mi ha mandato". (Gv. 6,44)

Questo dono è offerto a tutti, ad ognuno nella propria situazione, almeno implicitamente; la fede è dono di Dio, ma richiede libero assenso e cooperazione con l'azione della grazia. Dalla decisione ragionevole di aderire alla rivelazione, grazie alla fede, si determina, pur di fronte al mistero, che rimane tale, una più profonda comprensione della realtà.

La fede non comporta quindi una rinuncia a pensare, ma piuttosto, con

un costante riferimento alla verità, si volge alla ricerca razionale e critica, pur rinunciando alla pretesa di capire tutto.

Così la vita acquista un nuovo e pieno significato ed è capace di esprimere con carità il valore del dono ricevuto anche nell'agire quotidiano; di fronte al Padre, ogni persona riconosce la sua altissima vocazione e spera nella comunione con Dio nell'eternità.

da CEI, Catechismo degli adulti.  
La verità vi farà liberi, 2015

a cura di Barbara Griletto Forlanini

### FRESCHI di STAMPA

**Stefania Perna**

**TRA I TORNANTI DELL'ANIMA**

Edizioni Segno

pp. 144

euro 14,00



Tra i tornanti dell'anima" è un cammino di riflessione che si snoda lungo un percorso di brani meditativi ispirati a frasi della Scrittura, che aiutano (in Avvento e

non solo), a procedere affidandosi a Lui, nel quotidiano incontrare "curve improvvise e paesaggi interiori sempre nuovi".

**Gabriele Seprebon**

**LE CURE CHE VOGLIO, LE CURE CHE NON VOGLIO.**

Edizioni San Paolo

pp. 208

euro 16,00



Cosa si intende per "trattamenti di fine vita"? Questo libro prezioso permette di riflettere su temi

quali eutanasia, di accanimento terapeutico, di cure palliative. A partire dal Magistero della Chiesa, e della sua idea di dignità del malato e di qualità della vita della persona.

**William Keepin - Cynthia Brix**

**DONNE CHE AIUTANO LE DONNE**

Edizioni Messaggero di

Padova

pp. 350

euro 22,00



Il racconto di una missione speciale: dal 1997 suor Lucy Kurien gestisce una struttura con oltre 90 sedi in

India, per accogliere donne e bambini abbandonati. Una comunità interreligiosa che rifiuta la divisione in caste e non si ferma davanti alle differenze di fede. La danza e la pittura costituiscono due fondamentali percorsi di guarigione per ricomporre e restituire dignità alle donne.

## Papa Francesco

# L'Avvento nelle parole di Papa Francesco

L'Avvento è uno dei momenti liturgici con cui la Chiesa ci ricorda che sta per accadere qualcosa di "importante", qualcosa per cui è bene prepararsi. Per comprendere la portata e il significato di questo momento, riprendiamo le parole del Papa nei suoi discorsi pubblici e omelie.



### Prepararsi a Gesù che viene

"L'Avvento è il tempo che ci è dato per accogliere il Signore che ci viene incontro, anche per verificare il nostro desiderio di Dio, per guardare avanti e prepararci al ritorno di Cristo", aveva spiegato lo scorso anno papa Francesco nel suo primo Angelus d'Avvento in piazza San Pietro. E la domenica successiva, sempre all'Angelus, aveva chiarito che "è un tempo per riconoscere i vuoti da colmare nella nostra vita, per spianare le asperità dell'orgoglio e fare spazio a Gesù che viene".

### Per chi spendiamo la vita

L'Avvento è il tempo delle domande decisive, ci invita a chiederci come, ma soprattutto per chi spendiamo la vita. "L'Avvento ci invita a un impegno di vigilanza guardando fuori da noi stessi, allargando la mente e il cuore

per aprirci alle necessità della gente, dei fratelli, e al desiderio di un mondo nuovo", ha affermato Francesco: "È il desiderio di tanti popoli martoriati dalla fame, dall'ingiustizia, dalla guerra; è il desiderio dei poveri, dei deboli, degli abbandonati. Questo tempo è opportuno per aprire il nostro cuore, per farci domande concrete su come e per chi spendiamo la nostra vita".

### Vigilanza e preghiera

La strada che Papa Francesco indica per fare spazio a Gesù che viene è fatta di vigilanza e preghiera: "Stare svegli e pregare: ecco come vivere questo tempo da oggi fino a Natale. Il sonno interiore nasce dal girare sempre attorno a noi stessi e dal restare bloccati nel chiuso della propria vita coi suoi problemi, le sue gioie e i suoi

dolori, ma sempre girare intorno a noi stessi. E questo stanca, questo annoia, questo chiude la speranza".

### Gesù passa ma noi rischiamo di non incontrarlo

Senza vigilanza e preghiera, rischiamo di rimanere intrappolati in una visione mondana delle cose... Gesù passa, ma noi potremmo non accorgercene: "Pregare, attendere Gesù, aprirsi agli altri, essere svelti, non chiusi in noi stessi. Ma se noi pensiamo al Natale in un'area di consumismo, di vedere cosa posso comprare per fare quello e l'altro, di fare festa mondana, Gesù passerà e non lo troveremo. Noi attendiamo Gesù e lo vogliamo attendere nella preghiera, che è strettamente legata alla vigilanza".

*da Angelus prima e seconda domenica di avvento dello scorso anno  
a cura di Elena Bonomi*

## CINEFORUM

### Cinema PALESTRINA Via Palestina 7 Milano

Cineforum del giovedì:

- ore 16 e ore 18 – biglietto 5 euro, abbonamento 72 euro
- ore 21 – biglietto 6 euro, abbonamento 88 euro.

**Presentazione e commento di Giancarlo Zappoli e Antonio Autieri**

#### 7 novembre

Sulla mia pelle di Alessio Cremonini con Alessandro Borghi, Jasmine Trinca

#### 14 novembre

Il Corriere – The Mule di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Bradley Cooper

#### 21 novembre

Troppa Grazia di Gianni Zanasi con Alba Rohwacher, Elio Germano

#### 28 novembre

Il Verdetto di Richard Eyre con Emma Thompson, Stanley Tucci



## IL GRUPPO DI MEZZOGIORNO & FRIENDS

**1970/2020 50  
ANNI INSIEME**

Lo storico gruppo della  
"Messa di Mezzogiorno" aspetta  
tutti voi per festeggiare e rivivere  
insieme la gioia comunitaria  
dell'esperienza condivisa negli anni.  
Il gruppo proporrà canti scelti  
dal repertorio, con brevi interventi e  
accenni alla propria storia.

Appuntamento :  
**DOMENICA 10 NOVEMBRE 2019**  
**SLENNITA' DI CRISTO RE**  
(festa patronale)  
ore 21.00



## CALENDARIO PARROCCHIALE

### 2 novembre

Commemorazione di tutti i  
defunti

### 3 novembre II dopo

#### Dedicazione

Messa animata da Comunità  
giovani

### 4 novembre

Ore 21 inizio percorso  
preparazione al Matrimonio

### 9 novembre

ore 15.00 incontro nuovi  
chierichetti

ore 16.00 preparazione  
Battesimi

### 10 novembre

Cristo Re - Giornata  
Diocesana Caritas

ore 11.15 presentazione del  
nuovo consiglio pastorale

ore 16.00 Battesimi

ore 18.00 Consiglio di  
Oratorio

### 12 novembre

18.00 confessioni I Media  
(primo turno)

19.00 confessioni III Media  
(primo turno)

### 13 novembre

17.45 confessioni V ele (primo  
turno)

### 16 novembre

Ore 9.30 incontro II ele

15.00 incontro chierichetti

### 17 novembre I di Avvento

Messa animata dalla I media  
9.30 ritiro Medie

### 18 novembre

ore 21 Esercizi spirituali giovani  
in S. Ambrogio

### 22 novembre

Ore 21 venerdì biblico

### 23 novembre

Apertura mercatino missionario  
15.00 incontro chierichetti

18.30 Confessioni ADO e intro  
Avvento

### 24 novembre II di Avvento

9.30 ritiro di Avvento V ele

11.00 casa del Pellicano

### 26 novembre

18.00 confessioni I media  
(secondo turno)

19.00 confessioni III media

### 27 novembre

17.45 confessioni V ele (secondo  
turno)

### 29 novembre

21.00 venerdì biblico

### 30 novembre

15.00 incontro nuovo chierichetti

## PARROCCHIA SS. REDENTORE

**Numeri e Indirizzi Utili** [www.parrocchiaredentore.it](http://www.parrocchiaredentore.it)

### ORARI S. MESSE

**Feriali** 7.15 - 9.30 - 16.00 solo il  
mercoledì - 18.30

**Sabato** 9.30 - 18.30

**Festivi** 8.30 - 10.00 - 11.15 - 12.15 -  
18.30

### Segreteria Parrocchiale

9.30 - 12.00 da lunedì a sabato

15.30 - 18.30 solo il mercoledì

**Tel.** 02 6694498

**Fax** 02 6697251

Sagrestia 02 87240491

[segreteria@parrocchiaredentore.it](mailto:segreteria@parrocchiaredentore.it)

### Centro Ascolto Caritas

Martedì e Giovedì: 16.00-18.00

**Tel.** 02 6705181

**Casa Accoglienza** 02 87240490

### Associazione GRATIS

02 87241923

### SCUOLA MATERNA

**Direzione Tel.** 02 6704677

**Fax** 02 66986082-

Suore Comunità 02 6704677

### ORATORIO

[oratorio@parrocchiaredentore.it](mailto:oratorio@parrocchiaredentore.it)

da lun. a sab: 16.00-19.00.

Domenica: 11.00-12.00

e 16.00-19.00.

**Tel.** 02 36756109

### SACERDOTI

**Don Natale Castelli** (Parroco)

02 6694498 347 8517657

[don.natale.castelli@gmail.com](mailto:don.natale.castelli@gmail.com)

**Don Ronel Scotton** (Diacono)

333 1273936

**Don Sergio Didonè** (Vicario)

02 6700984

**Don Luigi Parisi** (Residente)

02 67384113

**Don Sonny De Armas** (Residente)

324 0818905

**progetto**  
di comunità  
aperta

### Parrocchia SS. Redentore

via L. Palestrina 5 - Milano

*Direttore responsabile*

Paola Valentina Tenani

*Per contatti:*

[segreteria@parrocchiaredentore.it](mailto:segreteria@parrocchiaredentore.it)

*Registrato presso il Tribunale di Milano n° 426  
del 19-11-1971. Stampa Pixartprinting.it*